

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1091 del 13 luglio 2017

Criteri aggiuntivi regionali al prontuario di cui al DM del 5 maggio 2016 "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" ed eventuali ulteriori modifiche - presentazione progetti anno 2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Adozione di criteri aggiuntivi per la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale - anno 2017, come previsto dal Prontuario di cui al DM del 5 maggio 2016 ed eventuali ulteriori modifiche.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con DM del 5 maggio 2016 è stato approvato "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" che sostituisce il Prontuario di cui al DM del 30 maggio 2014.

La Giunta regionale con le deliberazioni n. 2637/2007, n. 2627/2008, n. 3922/2009, n.115/2011e n. 1129/2012, ha approvato l'adozione di criteri aggiuntivi come previsto dal Prontuario vigente consentendo agli enti che presentavano progetti la co-progettazione, la riduzione del numero minimo di volontari per progetto da quattro a due, la messa a punto di un sistema di monitoraggio per gli enti di 3^a e 4^a classe, la riserva di posti per giovani con bassa scolarizzazione, ecc. il tutto con l'attribuzione di un punteggio suppletivo di massimo 20 punti per coloro che rispettavano la soglia di contingentamento fissata per ogni classe di accreditamento.

Con DGR n. 655/2014, a fronte di una allora paventata progressiva diminuzione di risorse assegnate al Fondo nazionale per il servizio civile e in virtù dell'applicazione dei criteri aggiuntivi di cui alle deliberazioni sopracitate, si modificò il numero massimo di punteggio attribuibile da 20 a 9 punti.

Con DGR n. 980/2015, a fronte di un significativo investimento di risorse assegnate al Fondo nazionale per il servizio civile e in virtù dell'applicazione dei criteri aggiuntivi di cui alle deliberazioni sopracitate, si modificò il numero massimo di punteggio attribuibile da 9 a 20 punti, come era originariamente, così come avvenne l'anno successivo con DGR n. 1248/2016 senza peraltro stabilire un contingente annuo massimo di richiesta di numero di volontari da parte degli Enti.

Anche per questa annualità, il relatore propone per la presentazione di progetti di servizio civile nazionale anno 2017 di non stabilire un contingente annuo massimo e di attribuire i 20 punti relativi ai criteri regionali aggiunti nel seguente modo:

CRITERIO	VALORE
A) progetti che prevedano esplicitamente l'opportunità di un servizio aperto ai giovani con bassa scolarizzazione (giovani non in possesso del diploma di scuola media superiore) con riserva di almeno il 25% dei posti	4 punti
B) progetti che prevedano esplicitamente l'opportunità di un servizio aperto ai giovani NEET - <i>Not in Education, Employment and Training</i> (ovvero a giovani non più inseriti in un percorso scolastico o formativo ma neppure impegnati in una attività lavorativa o nella frequenza di corsi di formazione, stage o aggiornamento professionale) con riserva di almeno il 25% dei posti.	3 punti
<u>Nel caso il progetto prevedesse congiuntamente le opportunità descritte ai punti A) e B) la somma delle due riserve dei posti si intende di almeno il 50% di quelli totali.</u>	

C) programma di formazione specifica dettagliato e congruente con i punti 7 e 8 della scheda progetto, con relativi nominativi formatori (argomento trattato, descrizione dei contenuti di ogni singolo modulo formativo, ore complessive, nominativo docente per argomento).	2 punti
D) previsione di un modulo formativo di almeno 4 ore, oltre al monte ore indicato per la formazione specifica, relativo a percorsi legati al bilancio delle competenze, al fine di fornire strumenti utili finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro (programma dettagliato, ore complessive, nominativo).	2 punti
E) previsione di almeno 2 incontri tra volontari e personale dell'ente che ricopre ruoli di responsabilità al fine di sensibilizzare "i vertici" dell'ente medesimo al servizio civile.	1 punto (allegare documentazione idonea a rilevare la volontà di programmare gli eventuali incontri)
F) co-progettazione (l'ente di classe superiore assume il ruolo di capofila).	da 1 a 4 punti a seconda della classe dell'ente capofila (ogni singolo ente dovrà rispettare il n. massimo di volontari richiedibili a seconda della classe di accreditamento): 1 punto se con ente di 1^ classe 2 punti se con ente di 2^ classe 3 punti se con ente di 3^ classe 4 punti se con ente di 4^ classe
G) previsione di incontri tra volontari di uno stesso progetto o più progetti dello stesso ente, o tra volontari inseriti in progetti di enti diversi, (allegare documentazione idonea a rilevare la volontà di organizzare incontri tra volontari; se con altro ente allegare documentazione attestante l'accordo).	da 1 a 2 punti: 1 punto se tra i volontari di uno stesso progetto o più progetti dello stesso ente 2 punti se tra volontari inseriti in progetti di enti diversi
H) collaborazione tra enti per pubblicizzazione progetti durante l'apertura del bando di selezione.	da 1 a 2 punti (allegare documentazione idonea a rilevare la volontà di collaborare per il bando di selezione 2017 e le modalità di pubblicizzazione adottate). 1 punto se tra due enti 2 punti se tra più di due enti

L'esito della valutazione progetti di servizio civile nazionale, di competenza della Regione del Veneto, per l'anno 2017 prevede la formulazione di una graduatoria che verrà approvata con decreto della Direzione Servizi Sociali ed inviata all'Ufficio Nazionale Servizio Civile per il nulla osta.

Il relatore propone inoltre:

- di consentire, come previsto al punto 3.1 del "Prontuario", agli enti iscritti all'Albo regionale la presentazione congiunta di progetti di servizio civile (co-progettazione);
- di consentire, come previsto al punto 1 del "Prontuario", agli enti iscritti all'Albo regionale di elaborare progetti per un numero minimo di 2 giovani, purché non si tratti di progetti in co-progettazione tra più enti;
- di stabilire che il massimo di volontari richiedibili per progetto è pari a n. 25 volontari e in caso di co-progettazione ciascun ente singolo può chiedere la quota massima suddetta;
- di non stabilire un contingente massimo (annuo) di volontari.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il DM del 5 maggio 2016;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di considerare le premesse parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri aggiuntivi, citati in premessa, per la selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito regionale;
3. di dissentire, come previsto dal punto 3.1 del "Prontuario", agli enti iscritti all'Albo regionale, la presentazione congiunta di progetti di Servizio Civile (co-progettazione);
4. di consentire, come previsto dal punto 1 del "Prontuario", agli enti iscritti all'Albo regionale di elaborare progetti per un minimo di 2 giovani, purché non si tratti di progetti in co-progettazione tra più enti;
5. di stabilire che il massimo di volontari richiedibili per progetto è pari a n. 25 volontari e in caso di co-progettazione ciascun ente singolo può chiedere la quota massima suddetta;
6. di non stabilire un contingente massimo (annuo) di volontari;
7. di ritenere efficaci i criteri e le valutazioni introdotte per la prossima presentazione dei progetti di servizio civile nazionale - anno 2017;
8. di demandare a successivo provvedimento della Direzione Servizi Sociali la formulazione della graduatoria di priorità dei progetti in ambito regionale da trasmettersi all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.